



Assessorat de la Santé,  
du Bien-être et des  
Politiques sociales  
Assessorato Sanità,  
Salute e Politiche sociali

Responsabile del procedimento:  
Dott. Mauro Ruffier – Tel : 0165/274233  
m.ruffier@regione.vda.it

Réf. n° - Prot. n. 3067/ASS  
VI réf. – Vs. rif.

Aoste / Aosta 24 GEN 2012

Al Presidente del CELVA  
Piazza Narbonne, 16  
11100 AOSTA

Al Presidente dell'AVAPA  
Loc. Croix Noire, 12  
11020 SAINT-CHRISTOPHE

Al Presidente dell'Ordine dei Veterinari  
Via Porte Pretoriane, 4  
11100 AOSTA

Al Direttore della S. C. Igiene degli Alimenti di  
Origine Animale  
Azienda Usl della Valle d'Aosta  
Dr. Carlo Bandirola

Al Direttore della S. C. Sanità Animale  
Azienda Usl della Valle d'Aosta  
Dr. Marco Ragionieri

Al Direttore della S. C. Igiene Allevamenti e  
Produzioni Zootecniche  
Azienda Usl della Valle d'Aosta  
Dr. Franco Vallet

Loro sedi



OGGETTO: Identificazione gatti colonie feline – procedura operativa.

Con la presente si invia, per quanto di competenza, la nota del Ministero della Salute prot. n. 766-P in data 17 gennaio u.s. e relativa all'oggetto.

Cordiali saluti.



Il Capo Servizio  
- Dr. Mauro RUFFIER -

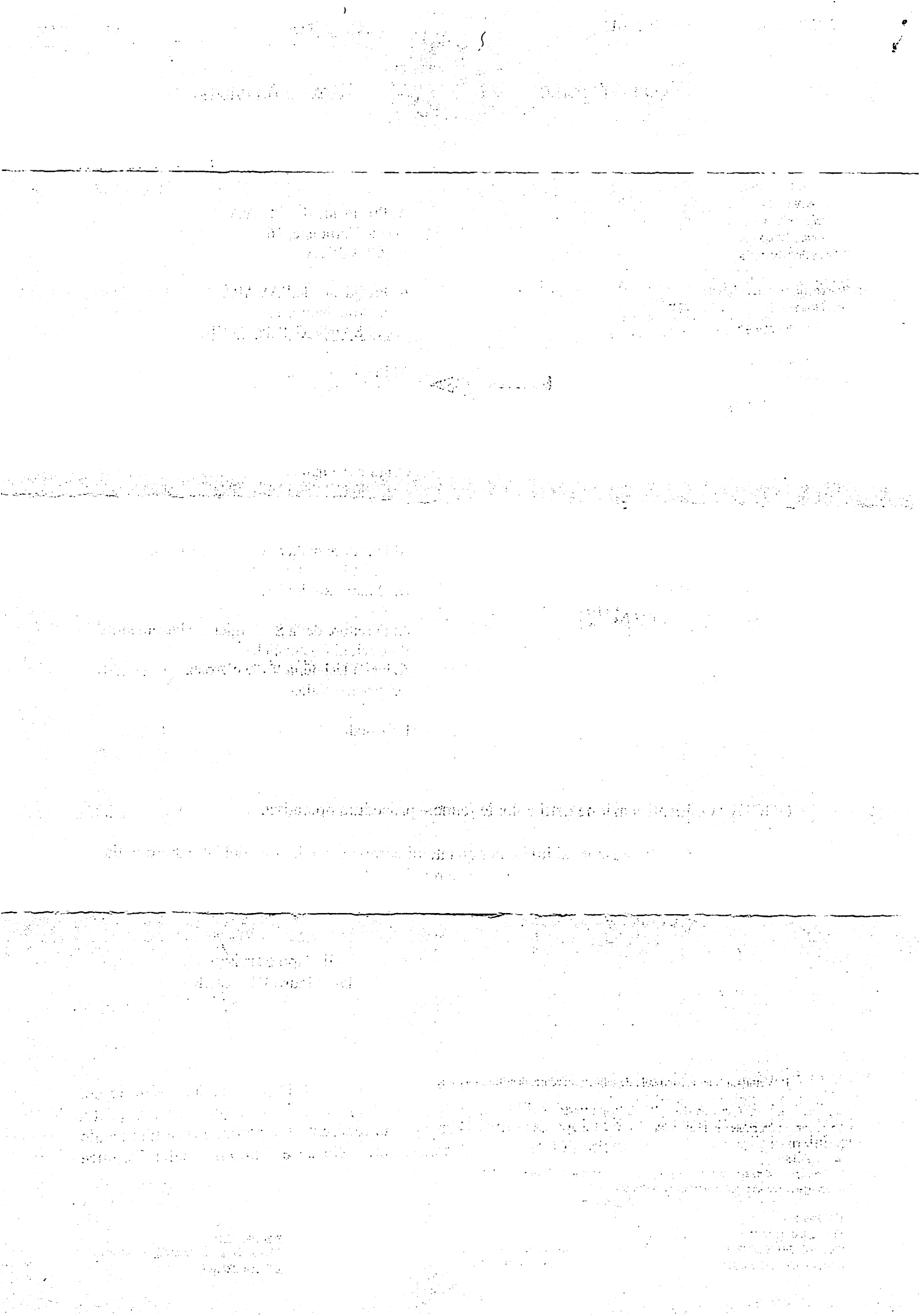
sb  
R:\Vettutam\Randagismo\colonie feline\procedura identificazione.doc

Département de la santé, du bien-être et des politiques sociales  
Dipartimento sanità, salute e politiche sociali  
Direction du bien-être  
Direzione salute  
Service d'hygiène et de santé publique, services vétérinaires et de protection des lieux de travail  
Servizio igiene e sanità pubblica, veterinaria e degli ambienti di lavoro

11100 Aoste  
30, Rue J. B. de Tillier  
téléphone +39 0165274253  
télécopie +39 0165274231

11100 Aosta  
Via J. B. de Tillier, 30  
telefono +39 0165274253  
telefax +39 0165274231

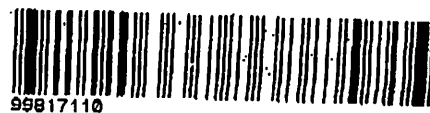
www.regione.vda.it  
PEI - sanita\_politichesociali@regione.vda.it  
C.F. 80002270074



Ministero della Salute

DGSAF

0000766-P-17/01/2012



*Ministero della Salute*

DIPARTIMENTO PER LA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, DELLA  
SICUREZZA ALIMENTARE E DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER LA  
TUTELA DELLA SALUTE  
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI  
FARMACI VETERINARI  
*Ufficio VI Benessere animale  
Unità Operativa Tutela Animale*

Spett.le  
Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano  
  
E p.c.  
Carabinieri per la Tutela della Salute

FNOVI Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani

A.N.M.V.I  
Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani

E.N.P.A. Ente Nazionale Protezione Animali

LAV Lega Anti Vivisezione

LIDA Lega Italiana Diritti Animali

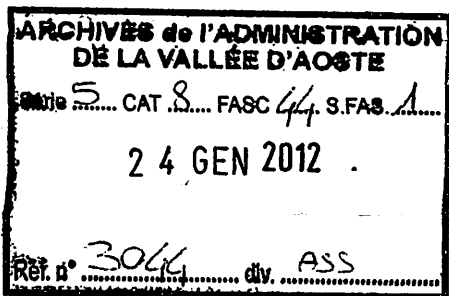
Associazione Lega Nazionale Difesa del Cane

ARCA  
Ass.ne di salvaguardia, aiuto e protezione animale

A.Z.A.L.E.A.  
Ass.ne Zampa Amica Liberi Ecologisti Animalisti

A.D.A. Associazione Difesa Animali

AIDA&A Ass.ne Italiana Difesa Animali & Ambiente



**Oggetto: identificazione gatti colonie feline – procedura operativa.**

In riferimento all'oggetto, ai fini di identificare i gatti sottoposti a sterilizzazione nell'ambito dei progetti di contenimento delle colonie feline, è pratica diffusa da parte di molti Servizi Veterinari delle Aziende USL del territorio italiano adottare l'apicectomia auricolare.

Presso lo scrivente Ministero tuttavia sono pervenute numerose segnalazioni da parte di Associazioni di Protezione Animale che denunciano l'amputazione di una parte considerevole del padiglione auricolare dei gatti randagi, in contrasto con il divieto di mutilazioni, fatti salvi gli interventi terapeutici, stabilito dall'art. 10 della Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia, ratificata con Legge 4 novembre 2010, n.201.

Al fine di risolvere il problema, è stata organizzata una tavola rotonda avente per oggetto "Metodo per l'identificazione dei gatti sterilizzati delle colonie feline della Regione Lazio", nella quale è stata redatta una procedura univoca per l'identificazione dei gatti già sterilizzati mediante l'asportazione di un piccolo lembo del padiglione auricolare, inoltrata alle Autorità competenti delle altre Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano per le opportune valutazioni al fine di formalizzare un atto di indirizzo a livello nazionale.

Si precisa che tale procedura è attuata nel rispetto della Legge 4 novembre 2010, n. 201, in quanto l'apicctomia auricolare è consentita quale eccezione al divieto, secondo il comma 2, lettera a) dell'art. 10 della suddetta legge, per motivi di medicina veterinaria e nell'interesse del singolo animale. In ragione di quanto sopra esposto si riporta di seguito la procedura suddetta:

**PROCEDURA PER LA CORRETTA IDENTIFICAZIONE DEI GATTI RANDAGI STERILIZZATI NELL'AMBITO DEI PIANI DI CONTENIMENTO DELLE COLONIE FELINE.**

L'apicctomia auricolare deve essere praticata subito dopo l'intervento di sterilizzazione, con il soggetto in anestesia profonda, nel rispetto delle buone prassi veterinarie.

Si esegue quindi il taglio della punta della pinna del padiglione auricolare, non oltre i 7 mm dall'estremità della pinna stessa.

Terminato l'intervento, qualora si evidenziasse un eccessivo sanguinamento, la ferita chirurgica deve essere suturata.

Si sottolinea che il mancato rispetto della procedura sopraindicata, che comporti l'amputazione di parti consistenti del padiglione auricolare, può essere ascrivibile al reato di maltrattamento ai sensi dell'art. 544-ter del Codice Penale.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Gaetana Ferri

